



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

ERNESTO CAIROLI - VARESE

VAPC020001

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ERNESTO CAIROLI - VARESE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **26/10/2021** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8190** del **30/09/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **24/11/2021** con delibera n. 58*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 7** Aspetti generali
- 9** Priorità desunte dal RAV
- 10** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 12** Piano di miglioramento



L'offerta formativa

- 16** Traguardi attesi in uscita
- 23** Insegnamenti e quadri orario
- 24** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 27** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 33** Valutazione degli apprendimenti
- 38** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 40** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 41** Modello organizzativo
- 42** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 43** Reti e Convenzioni attivate
- 45** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ERNESTO CAIROLI - VARESE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 26/10/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 8190 del 30/09/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 24/11/2021 con delibera n. 58

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

Si riscontra sostanziale omogeneità sociale dell'utenza e questo fattore facilita una progettazione funzionale e la comunicazione. Il background sociale delle famiglie generalmente medio-alto consente al Liceo l'ampliamento dell'offerta formativa, la programmazione di stage linguistici, scambi internazionali e viaggi d'istruzione, con costi a carico delle famiglie.



Vincoli

Da parte delle famiglie risultano alte le aspettative sui servizi offerti agli studenti e sulla qualità dell'offerta formativa.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il Liceo, molto radicato nel territorio di Varese, presenta il valore aggiunto di un'Associazione di "Amici del Liceo Classico" che collabora fattivamente, con capitale umano ed economico, al miglioramento dei servizi da offrire all'utenza. Il Liceo ha in essere iniziative di collaborazione culturali con l'Assessorato alla Cultura del Comune di Varese, con i Musei Civici, con l'Università dell'Insubria e altri Atenei lombardi, l'Osservatorio Astronomico, l'Associazione culturale Ragtime. Attività di alternanza scuola-lavoro sono realizzate, oltre che col Comune di Varese, con gli Ordini professionali Architetti, Avvocati, Dottori Commercialisti, Farmacisti, Ingegneri, Medici ed Odontoiatri, Veterinari), col Festival "Cortisonici", l'ATS Insubria, l'Università Bocconi, gli Istituti Comprensivi del territorio, il MIC di Milano, il Corriere della Sera, Rete 55, cooperative sociali.

Vincoli

Circa metà degli studenti frequentanti il Liceo risiede nel Comune di Varese; gli altri provengono in gran parte dal nord della provincia, caratterizzato da un territorio dalla configurazione prevalentemente montuosa. Gli allievi non residenti in Varese provengono dai singoli comuni in gruppi di dimensioni per lo più ridotte. I servizi di trasporto pubblico garantiscono solo in parte collegamenti funzionali all'attività scolastica con il capoluogo. Le difficoltà economiche degli Enti locali in relazione all'Istruzione rendono difficile programmazioni di breve e di lungo periodo per mancanza di certezze sulle risorse economiche erogate.

Risorse economiche e materiali



Opportunità

Le buone condizioni socio-economiche delle famiglie degli studenti consentono, in larga parte, di ricevere i contributi necessari per i viaggi d'istruzione, per l'arricchimento dell'offerta formativa e per l'ottimizzazione delle dotazioni tecnologiche del Liceo. Il Liceo e l'Associazione "Amici del Liceo" istituiscono borse di studio a sostegno di studenti meritevoli. Il Consiglio d'Istituto ha istituito un fondo a sostegno delle famiglie in difficoltà per permettere la partecipazione a iniziative culturali e viaggi d'istruzione.

Buona la qualità delle strutture della scuola, collocata in posizione centrale nel Comune di Varese e a poca distanza dalle stazioni.

Vincoli

Nonostante la qualità delle strutture scolastiche sia buona, trattandosi di un edificio storico, mancano le certificazioni rilasciate dagli organi competenti.

Caratteristiche principali della scuola

ERNESTO CAIROLI - VARESE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola: LICEO CLASSICO

Codice: VAPC020001

Indirizzo: VIA DANTE 11 VARESE 21100 VARESE

Telefono: 0332281690

Email: VAPC020001@istruzione.it

Pec vapc020001@pec.istruzione.it

Sito WEB: www.liceoclassicovarese.edu.it

Indirizzi di Studio

- LICEO CLASSICO - ESABAC
- CLASSICO
- CLASSICO QUADRIENNALE
- SCIENZE UMANE- OPZIONE ECONOMICO SOCIALE



Totale Alunni 713.

Approfondimento

Fino al 1935 Ginnasio e Liceo erano due scuole separate con due distinte presidenze. Il Ginnasio "Ernesto Cairoli" era più antico del Liceo, e aveva avuto origine dal Ginnasio San Pedrino, aperto in città nel 1883 e chiuso nel 1908. Con la finalità di consentire la continuità degli studi agli allievi nello stesso 1908 si formò un comitato per la nascita del Ginnasio Comunale, che iniziò a funzionare nel novembre 1908. Il Ginnasio divenne pareggiato nel 1909 e governativo dal 1 ottobre 1915, quando assumeva la denominazione di "Regio Ginnasio Ernesto Cairoli". Il rapido sviluppo del Ginnasio fece nascere a Varese il desiderio di un Liceo per il completamento degli studi, e un gruppo di cittadini benemeriti, tra cui il dott. Luigi Zanzi, si costituirono in comitato promotore per la creazione di un Liceo privato, che aprì nel 1910. Tale Liceo fu chiuso nel 1913 per problemi di carattere economico in concomitanza col disastro della Banca di Varese. Fu quindi nel 1917 il sindaco di Varese Luigi Castelletti a far approvare nella seduta della Giunta del 24 luglio 1917 l'istituzione del Liceo, che divenne pareggiato con decorrenza 1 ottobre 1925. Si passa quindi a volerne la regificazione.

Quale il significato e il valore della regificazione, ossia della statalizzazione di un Liceo? Tutti i capoluoghi di provincia avevano allora un Liceo statale e sicuramente questo riconoscimento rappresentava un giusto traguardo per la nostra Provincia. La questione è però anche e soprattutto di carattere economico, in quanto gli alunni a Varese, si legge nei documenti conservati nell'archivio comunale, giungevano "da vasta plaga" e si riteneva giusto e conveniente confidare più nell'appoggio dello Stato che del Comune. Dopo reiterati tentativi la proposta di regificazione fu accettata nel 1936: nasce così il Regio Liceo Ginnasio "Ernesto Cairoli".

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

1. Aula multimediale "Francesco Gallina" (29 postazioni dotate di computer nuovi con accesso a internet + LIM)
2. Laboratorio linguistico "Dante Isella"
3. Laboratorio di Fisica "Valerio Filippini"
4. Laboratorio bio-chimico "Clara Guidi"
5. Biblioteca "Pio Foà" (20.000 volumi)



6. Laboratorio di Storia "Luigi Ambrosoli"
7. Laboratorio di storia dell'Arte (Lab 1 e lab 2)
8. Laboratorio di Cittadinanza e costituzione "Guido Galli"
9. Aula conferenze "Riccardo Prina" (70 posti)
10. Laboratorio linguistico digitale "Dante Isella"
11. 32 aule fornite di connessione a internet e Monitor interattivo touch screen o LIM
12. Una palestra (capienza 100 studenti)
13. Hortus conclusus (Giardino romano)
14. Bar Kairòs

Risorse professionali

L'organico del Liceo Cairoli, sia per quanto riguarda i docenti che per il personale ATA è stabile e composto nella quasi totalità da personale a tempo indeterminato. Ciò consente una progettazione didattica-educativa con respiro pluriennale e permette di offrire servizi generali e amministrativi di qualità.

Docenti: 59 unità

Personale ATA: 19 unità

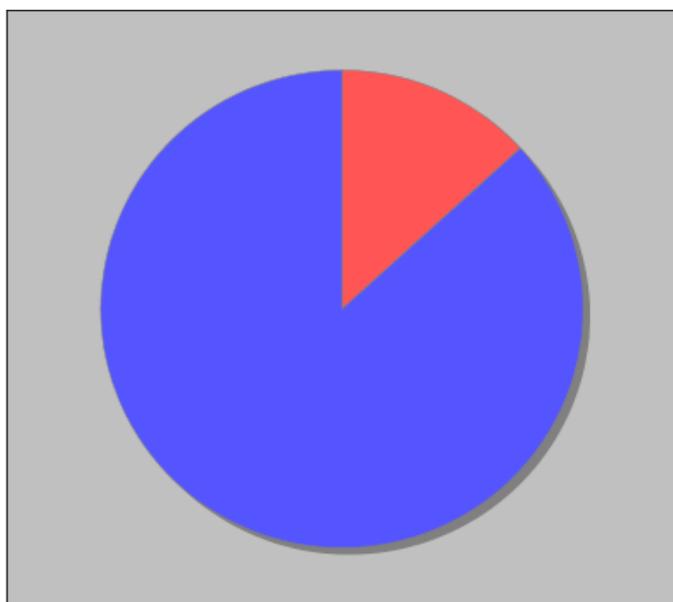


Risorse professionali

Docenti	53
Personale ATA	19

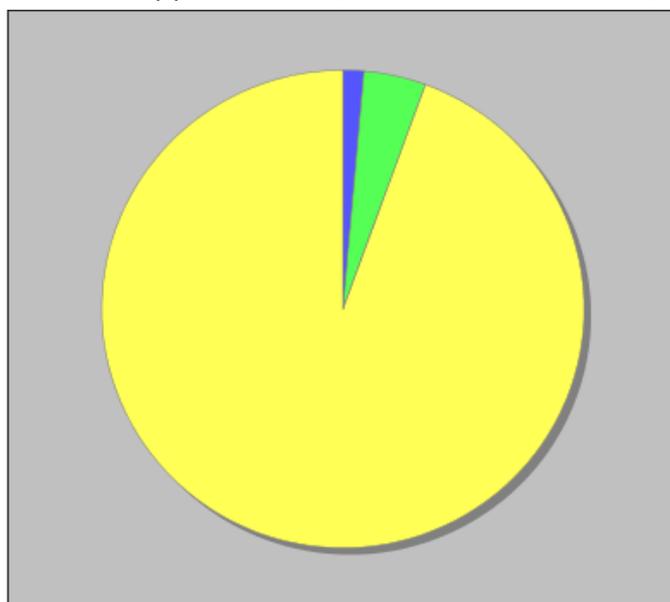
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 11
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 72

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 1
- Da 4 a 5 anni - 3
- Piu' di 5 anni - 68



Aspetti generali

Aspetti Generali

VISIONE

La tradizione del Liceo si fa garante dell'importanza di scelte educative, quali la centralità della persona nella sua singolarità e dignità, la ricerca di un sapere critico, la disponibilità al confronto e al dialogo, la sensibilità alle proposte e alle sollecitazioni culturali, l'integrazione del rapporto informazione-formazione per superare la scissione tra cultura teorica e abilità personali, tra istruzione ed educazione. Il Liceo "Ernesto Cairoli" vuole essere sempre più un Liceo Classico contemporaneo, dove la tradizione si coniughi con l'innovazione, la teoria con la prassi, dove alla didattica tradizionale si affianchi la didattica laboratoriale con la finalità di offrire un modello educativo che sappia sempre più connettere le discipline umanistiche con le discipline matematiche, le arti con le scienze.

MISSIONE

Il Piano triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) si propone di rispondere alle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale provinciale dell'offerta formativa, con la finalità di offrire una formazione qualificata di tipo umanistico, adeguata ai bisogni degli alunni e delle loro famiglie. Realizza questa finalità grazie alla perfetta coesione delle discipline letterarie e scientifiche, che, insieme, concorrono a



costruire un individuo capace di porsi interrogativi e di risolverli. Il Liceo Classico si presenta quindi come la scuola della cultura che individua i principi ispiratori del proprio servizio nell'educazione alla civile convivenza democratica, nelle pari opportunità per tutti gli allievi, nell'accoglienza ed integrazione delle situazioni di disagio degli alunni, nella regolarità del servizio. Nell'era del digitale l'intento educativo del Liceo è quello di essere aperto all'uso delle tecnologie.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Diminuire i trasferimenti in uscita.

Traguardo

Diminuire del 2% la percentuale di trasferimenti in uscita, con particolare attenzione al primo e al terzo anno.

● Competenze chiave europee

Priorità

Implementazione dell'acquisizione delle competenze chiave europee.

Traguardo

Implementazione della progettazione di UdA interdisciplinari e di gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione delle competenze.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: 1. Supporto disciplinare agli studenti, in particolare in latino e greco, con sportelli attivi per tutto l'anno scolastico.**

Si offre per tutto l'anno scolastico agli studenti la possibilità di accedere in orario pomeridiano a sportelli di latino, greco e italiano.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Diminuire i trasferimenti in uscita.

Traguardo

Diminuire del 2% la percentuale di trasferimenti in uscita, con particolare attenzione al primo e al terzo anno.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Implementazione dell'acquisizione delle competenze chiave europee.

Traguardo

Implementazione della progettazione di UdA interdisciplinari e di gruppi di lavoro



sulla progettazione didattica e/o la valutazione delle competenze.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Implementare la progettazione di Uda multidisciplinare.

○ **Ambiente di apprendimento**

Incremento dell'utilizzo delle metodologie didattiche diversificate.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Implementare il monitoraggio delle attività scolastiche curricolari e extracurricolari (per esempio ricaduta didattica degli sportelli).

● **Percorso n° 2: Miglioramento dell'inclusione scolastica**

1. Implementazione di riunioni periodiche del gruppo di lavoro per l'inclusione al fine di monitorare il raggiungimento degli obiettivi in relazione ai bisogni formativi degli studenti



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Diminuire i trasferimenti in uscita.

Traguardo

Diminuire del 2% la percentuale di trasferimenti in uscita, con particolare attenzione al primo e al terzo anno.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Implementazione dell'acquisizione delle competenze chiave europee.

Traguardo

Implementazione della progettazione di UdA interdisciplinari e di gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione delle competenze.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Istituire referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.



○ **Ambiente di apprendimento**

Incremento dell'utilizzo delle metodologie didattiche diversificate.

○ **Inclusione e differenziazione**

Implementare il monitoraggio degli obiettivi raggiunti dagli studenti BES.

Istituire il referente BES per la scuola.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire la collaborazione tra docenti sia attraverso i dipartimenti che nei consigli di classe.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

ERNESTO CAIROLI - VARESE

VAPC020001

Indirizzo di studio

● LICEO CLASSICO - ESABAC

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico Progetto EsaBac:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo

della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in

particolare per poter agire criticamente nel presente;

- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le

risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e

per produrre e interpretare testi complessi;

- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico

per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente

le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;

- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza

sia dell'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e per interagire in contesti professionali,

almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);

- utilizzare le conoscenze della lingua della letteratura e della storia francese per stabilire relazioni fra

la cultura di provenienza e quella francese, per riconoscere le caratteristiche dei rispettivi



patrimoni
culturali e mettere in atto strategie adeguate nelle relazioni interculturali.

● CLASSICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di



sviluppo

della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in

particolare per poter agire criticamente nel presente;

- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le

risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico,

e per produrre e interpretare testi complessi;

- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per

condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le

diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;

- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza

sia dell'indagine di tipo umanistico.

● SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;

- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie

delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;

- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni

economici e sociali;

- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni

internazionali, nazionali, locali e personali;

- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare

riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.

● CLASSICO QUADRIENNALE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri



linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;



- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.

Approfondimento

Dall'anno scolastico 2021/2022 è attiva una sezione di Liceo Socio economico



Insegnamenti e quadri orario

ERNESTO CAIROLI - VARESE

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento
trasversale di educazione civica**

Approfondimento

Dall'anno scolastico 2022/23 è stato attivato presso il Liceo Cairoli un corso di Scienze umane ad indirizzo socio-economico.

Allegati:

QUADRI ORIARI COMPLETI.pdf



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Percorsi in collaborazione con enti del territorio

AREA DELLA COMUNICAZIONE, EDITORIA E NEW MEDIA

- Progetto Snacknews (Università Bocconi e Corriere della Sera)
- Tecniche di comunicazione web (Uninsubria) e podcasting (con associazione Sakido)
- Progetto sulla riedizione di libri antichi (La Tipografica Varese)

AREA LINGUISTICA

- Assistant Esabac
- Traduire le cinema

AREA SCIENTIFICA

Stage di una settimana presso le facoltà scientifiche (Uninsubria)

AREA MUSEALE/ARTISTICA



- Formazione e attività di guida museale Mostra Guttuso - Comune di Varese/Area VII
- I Musei Civici, le raccolte e le memorie del Liceo Cairoli - Comune di Varese/Area VII -

AREE PROFESSIONALI

- stage individuali . Le aree saranno : giuridica, economica, architettura, medico-veterinaria, aziendale con i relativi Ordini professionali.

AREA DELLA FORMAZIONE

- progetto "Fratello Maggiore" per attività di doposcuola con i ragazzi di scuole secondarie di primo grado presenti sul territorio Varesino

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

La valutazione viene effettuata dal docente tutor attraverso l'utilizzo di schede, specifiche per ogni progetto, strutturate dal responsabile PCTO d'Istituto



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetti PTOF

Progetti di ampliamento dell'offerta formativa

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire i trasferimenti in uscita.

Traguardo

Diminuire del 2% la percentuale di trasferimenti in uscita, con particolare attenzione al primo e al terzo anno.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementazione dell'acquisizione delle competenze chiave europee.

Traguardo

Implementazione della progettazione di UdA interdisciplinari e di gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione delle competenze.

Risultati attesi

Miglioramento sia delle competenze disciplinari, sia dell'inclusività

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Scuola aperta- progetti di ampliamento dell'offerta formativa

CORSI PTOF 2022/23

- CORO DEL LICEO** Referente: Prof.ssa Petrucciani L'esperienza del coro, che nella nostra scuola esiste da 15 anni, offre uno spazio per poter esprimere la propria creatività socializzando con compagni di tutte le età animati dalla stessa passione. E' prevista la partecipazione al Festival dei cori giovanili a Montecatini (19-22 aprile 2023). Per alunni di tutte le classi. Martedì dalle 14:30 alle 16 dalla seconda metà di ottobre.
- LABORATORIO TEATRALE** Referente: Prof.ssa Rossella Frapiccini Date da definire Il laboratorio teatrale, condotto da un professionista esterno, è aperto ad alunni di tutte le classi e porterà a mettere in scena a fine anno un saggio teatrale.
- PREPARAZIONE AI TEST UNIVERSITARI. CORSO ONLINE.** Alunni seconde e terze liceo Prof.ssa Patrizia Borgia Matematica e Logica 4 incontri il lunedì dalle 15:30 alle 17:30 da metà ottobre. Il corso fornisce agli alunni gli strumenti necessari per poter affrontare con successo i test di ammissione a facoltà a numero chiuso e non, con relative indicazioni metodologiche. Si terranno lezioni su argomenti non previsti dal piano di studi liceale e si attiveranno esercitazioni e simulazioni.
- PREPARAZIONE TEST UNIVERSITARI DI FACOLTA' SCIENTIFICHE. CORSO ONLINE.** Seconde e terze liceo Prof. Leonardo Lorusso 5 incontri online da 2 ore nel periodo gennaio-febbraio. Ogni lezione tratta uno specifico argomento e fornisce, attraverso le simulazioni, gli strumenti necessari per poter affrontare con successo i test di ammissione. consapevolezza del cambiamento che ha generato. Il corso si articola su tre incontri (modalità da definire) il martedì dalle 14:00 alle 16:00.
- LA FISIOLOGIA DELLA COSCIENZA DALLA CELLULA PROCARIOTA ALLE NEUROSCIENZE.** Alunni prima-seconda-terza liceo Prof.ssa Antonella Vezzano Il corso si propone di osservare la complessità umana dalla prospettiva delle neuroscienze offrendo la possibilità di comprendere i processi mentali anche



in termini biologici. Il corso si terrà nel 2° quadrimestre per 6 incontri dalle 14:00 alle 15:30. Le date e la modalità sono da definire. 6. TORNEO DI PALLAVOLO. Alunni quarta-quinta ginnasio e 1LES Prof. Carlo Parolin e Francesco Adragna Il corso prevede 7 incontri dalle 14:30 alle 15:30 nelle seguenti date: 30/1, 2/2, 6/2, 9/2, 13/2, 16/2, 23/2 del 2023. Le squadre saranno composte da un minimo di 6 giocatori di entrambi i sessi, non ci sarà arbitraggio esterno, gli alunni dovranno essere responsabili della corretta applicazione delle regole. 7. TORNEO DI PALLAVOLO. Alunni prima-seconda-terza liceo Prof. Carlo Parolin e Francesco Adragna Il corso prevede 7 incontri dalle 15:30 alle 16:30 nelle seguenti date: 30/1, 2/2, 6/2, 9/2, 13/2, 16/2, 23/2 del 2023. Le squadre saranno composte da un minimo di 6 giocatori di entrambi i sessi, non ci sarà arbitraggio esterno, gli alunni dovranno essere responsabili della corretta applicazione delle regole. 8. CAIROlimpiadi Prof. Francesco Adragna e Carlo Parolin Il corso prevede 4 incontri ad aprile dalle 14:00 alle 16:00 suddivisi per specialità (getto del peso a gennaio, velocità ad aprile e corsa campestre ad aprile). I vincitori sul podio saranno premiati e inseriti in un annuario che ne ricorderà l'impresa. 9. RACCHETTE A SCUOLA Prof. Francesco Adragna e Carlo Parolin Il corso prevede 3 incontri della durata di 2 ore (il primo incontro) e di 3 ore (il secondo e terzo incontro) presso il PALATENNIS Tavolo di Lozza dove la lezione teorica-pratica sarà tenuta da un istruttore federale FITET. 10. IMPORTANTE RESISTERE: STORIE DI SPORT E RESILIENZA Prof. Francesco Adragna Il corso prevede 4 incontri di cui due a distanza: in presenza il 18 e 25 gennaio dalle 14:00 alle 16:00; a distanza 1 e 8 febbraio 14:30 alle 16:30. Partendo dall'esperienza di alcuni protagonisti dello sport, attraverso l'ispirazione di alcuni modelli, il corso vuole aiutare gli alunni a superare momenti di difficoltà, fragilità e stress. 11. YOGA PER ADOLESCENTI Prof.ssa Liudmila Bianco, maestra di yoga certificata Il corso propone una pratica che aiuta a far vivere in maniera più serena il periodo di transizione dall'adolescenza, attraverso l'uso consapevole del movimento del corpo, l'apprendimento di tecniche di rilassamento e l'aumento della capacità di concentrazione, attenzione, pazienza e comprensione. Il corso si articolerà in 15 incontri, il mercoledì dalle 14:30 alle 15:30. 12. PREPARAZIONE F.C.E. (FIRST CERTIFICATE OF ENGLISH). Alunni prima-seconda-terza liceo Referente: Prof.ssa Stefania Bonuomo Il corso intensivo sarà tenuto da docenti di madrelingua e rivolto a quegli alunni che vogliono ottimizzare la preparazione all'esame del First Certificate o del CAE. E' richiesto un contributo di €.20,00. Il corso prevede 6 incontri online da 1h 30' dalle ore 16:00 alle ore 17:30. 13. APPRENDISTI CICERONI. Alunni prima-seconda-terza liceo. Prof.ssa Ferrari Anna Maria, Prof.ssa Ricardi Francesca, Prof. Tognella Giuliano Il corso, in presenza, è rivolto ad alunni del liceo e si propone di promuovere la conoscenza, la tutela e la valorizzazione dei siti FAI di Varese presenti nel territorio e di siti di proprietà pubblica o privata che verranno appositamente aperti nelle "Giornate di Primavera" 2023. Gli studenti partecipanti in veste di apprendisti-Ciceroni otterranno l'attestato rilasciato dal FAI. Calendario da stabilire in accordo con il FAI, presumibilmente gennaio/febbraio. 14. ATELIER ARTI VISIVE: ARBOR DELICIAMUM. Referente:



Prof.ssa Francesca Ricardi Il corso prevede 15 incontri dalle 14:30 alle 16:30 a partire da 11/01/2023. Il corso sarà tenuto da un professionista esterno e rivisiterà l'immagine dell'albero genealogico. Il progetto comprende anche l'organizzazione di una mostra che sarà aperta al pubblico.

15. LA FILOSOFIA AL CINEMA. Alunni prima-seconda-terza liceo Prof. Gallina Adriano 5 incontri, venerdì, dalle 14:30 alle 17:30 a partire dal 20 gennaio. Attraverso la proiezione e discussione di 5 film, si offre una panoramica di alcuni nodi tematici della storia del pensiero filosofico, dedicando spazio alla riflessione e al pensiero.

16. GIORNALE STUDENTESCO "IL RESTO DELL'ERNESTO" Referente Prof.ssa Maria Vittoria Petrucciani 8 incontri, calendario da definire Il corso è rivolto agli studenti di tutte le classi che vogliono partecipare alla pubblicazione del tradizionale giornalino "Il Resto dell'Ernesto". Gli incontri avranno luogo in occasione delle periodiche uscite del giornale studentesco nella forma di riunioni di redazione. Durante il primo incontro verranno definiti compiti, scadenze e modalità di pubblicazione.

17. CINEMA: ISTRUZIONI PER L'USO Prof.ssa Angela Todisco Il corso prevede 5 incontri dalle 14:30 alle 16:30. Il corso verrà tenuto in presenza a partire da marzo. Attraverso la visione guidata di sequenze, corti e lungometraggi, si forniranno gli strumenti per analizzare l'immagine cinematografica, il racconto filmico e sonoro.

18. CORSO DI SCACCHI PER PRINCIPIANTI Prof.ri Nicola Piscinelli e Lorenzo Bassi Il corso ha come obiettivi l'aumento delle capacità logiche e di concentrazione, favorire i rapporti interpersonali e il rispetto delle regole all'insegna della sportività. A conclusione è previsto un torneo. Il corso prevede 10 incontri dalle 14:30 alle 15:30 con modalità e date da definire.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Ricaduta positiva sulle attività scolastiche. Implementazione delle competenze in chiave europea. Prevenzione dell'abbandono scolastico

Destinatari

Altro



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

ERNESTO CAIROLI - VARESE - VAPC020001

Criteri di valutazione comuni

CRITERI GENERALI

1. I docenti devono comunicare immediatamente la valutazione delle verifiche orali che dovrà essere tempestivamente riportata sul registro elettronico

2. I docenti devono tener conto della norma che prevede l'uso completo della scala numerica dei voti da 1 a 10; per la Religione Cattolica durante l'anno scolastico le prove saranno valutate con l'utilizzo della scala numerica, mentre a fine quadrimestre verranno utilizzati giudizi nei termini seguenti:

- Ottimo = 10
- Distinto = 9
- Buono = 8
- Discreto = 7
- Sufficiente = 6
- Insufficiente = 5-1

3. I Dipartimenti Disciplinari concordano una programmazione comune che tenga conto di quanto previsto nel riordino dei cicli. Nella programmazione dipartimentale vengono fissati gli obiettivi specifici di apprendimento da perseguire nelle diverse classi e si determinano la tipologia e il numero minimo delle verifiche.

1. I Consigli di Classe, secondo la loro programmazione, esprimono la valutazione di ogni studente in relazione al quadro di riferimento delle programmazioni disciplinari e del P.O.F. dove sono individuanti gli obiettivi comuni in ordine a conoscenze, competenze e capacità;

2. I Consigli di Classe favoriscono le condizioni didattiche necessarie per effettuare esercitazioni, attività sportive, lavori guidati, e/o verifiche "attività di approfondimento culturale";

3. I Consigli di Classe valutano gli esiti alla scadenza di ogni periodo sulla base dei risultati di un significativo numero di prove scritte o orali di diversa tipologia; nel caso in cui vengano



somministrate prove scritte il cui voto sia utilizzato per l'orale, in presenza di votazione inferiore a sei tutti i docenti si impegnano a consentire allo studente il recupero, effettuando, nel corso del quadrimestre di pertinenza, almeno una interrogazione orale, di norma, dopo un congruo periodo di tempo, necessario a colmare le lacune; le verifiche scritte insufficienti saranno portate a casa da parte degli alunni e riconsegnate nei tempi stabiliti;

4. I docenti, nel rispetto delle programmazioni disciplinari e del Consiglio di Classe, motivano ai propri alunni i criteri per l'assegnazione dei voti intermedi e finali e chiariscono, in particolare, il valore e l'importanza della adozione di diverse tipologie e modalità di verifica e di valutazione; dovranno specificare la differenza tra verifiche formative e sommative

5. I docenti, sulla base delle verifiche effettuate in conformità con quanto stabilito nella programmazione disciplinare, arrivano allo scrutinio con una proposta di valutazione con voto intero che tenga conto delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dai discenti, in relazione agli standard minimi stabiliti. In tale proposta si deve tener conto di fattori essenziali quali la crescita personale e umana dell'alunno e di tutti i miglioramenti rispetto alla situazione di partenza che testimonino volontà e capacità di recupero. Si terrà inoltre conto di altri fattori che riguardano l'attività scolastica e lo sviluppo formativo, quali la partecipazione, l'impegno, il metodo di lavoro e la capacità di rielaborazione autonoma dei contenuti

Criteri di valutazione del comportamento

10 Interesse e partecipazione attiva e costruttiva alle lezioni. Regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche.

Rispetto degli altri e dell'istituzione scolastica. Ruolo positivo all'interno della classe.

Scrupoloso rispetto del regolamento scolastico. Disponibilità costante verso insegnanti e compagni.

Frequenza assidua

Si è ambientato positivamente nel contesto lavorativo del percorso di alternanza 9 Interesse e partecipazione attiva alle lezioni.

Regolare svolgimento delle consegne scolastiche. Rispetto degli altri e dell'istituzione scolastica.

Scrupoloso rispetto del regolamento scolastico. Disponibilità verso gli insegnanti e i compagni.

Frequenza regolare

Si è ambientato positivamente nel contesto lavorativo del percorso di alternanza 8 Discreta partecipazione alle lezioni.

Costante adempimento dei doveri scolastici. Equilibrio nei rapporti interpersonali.

Rispetto delle norme disciplinari d'Istituto.

Ruolo positivo e collaborazione nel gruppo classe. Frequenza nel complesso regolare

Si è ambientato positivamente nel contesto lavorativo superando alcune difficoltà iniziali



7 Attenzione e partecipazione discontinua alle attività scolastiche.

Svolgimento non sempre puntuale dei compiti assegnati.

Osservazione non sempre regolare delle norme relative alla vita scolastica. Partecipazione poco collaborativa al funzionamento del gruppo classe.

Frequenza discontinua, caratterizzata da molte assenze, frequenti ritardi e uscite anticipate

Si è ambientato nel contesto lavorativo del percorso di alternanza, superando alcune difficoltà iniziali ma l'interesse è progressivamente diminuito

6 Disinteresse per le varie discipline. Saltuario svolgimento dei compiti.

Rapporti problematici con gli altri. Frequente disturbo dell'attività didattica. Funzione negativa all'interno della classe.

Episodi di mancata applicazione del regolamento scolastico Scarso rispetto delle strutture e degli spazi.

Frequenza discontinua

Non si è completamente ambientato nel contesto lavorativo del percorso di alternanza

5 Interesse scarso e mancata partecipazione al dialogo educativo. Ruolo negativo all'interno del gruppo classe.

Grave e frequente disturbo dell'attività didattica. Violazione reiterata del regolamento d'Istituto.

Atteggiamento irresponsabile durante le attività didattiche. Sospensione di almeno 15 giorni

Non si è mai completamente ambientato nel contesto lavorativo del percorso di alternanza

NB: per l'attribuzione del voto di comportamento deve essere riscontrata la maggior parte degli indicatori relativi ai profili corrispondenti ai voti. Si terrà conto, inoltre, della situazione di partenza e della sua eventuale evoluzione.

La valutazione sul comportamento degli studenti è attribuita collegialmente dal consiglio di classe; essa concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei, la non ammissione al successivo anno di corso e, per gli alunni dell'ultimo anno, la non ammissione all'Esame di Stato.

Nel caso uno studente presenti ritardi e/o uscite fuori orario in numero superiore a 10 per ogni quadrimestre, su segnalazione del coordinatore di classe, verranno convocati dal Dirigente Scolastico i genitori. Il Consiglio attribuirà un voto di comportamento inferiore a 9.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

CRITERI DI PROMOZIONE

Si delibera quanto segue:

1. che i docenti del Consiglio di Classe arrivino allo scrutinio finale con chiare valutazioni riportate sul



registro elettronico;

2. che, nei casi di proposte di voti negativi, il voto sia accompagnato da un giudizio sul livello di conoscenza e comprensione della disciplina in relazione alla dicitura "obiettivi minimi non raggiunti o raggiunti in modo....";

3. che il comportamento sia valutato in relazione agli indicatori individuati nella presente delibera;

4. che il Consiglio di Classe inserisca le proposte di votazione in un quadro unitario in cui si delinei un giudizio di merito sulla diligenza, sul profitto e su tutti gli altri elementi che interessano in qualsiasi modo l'attività scolastica e lo svolgimento formativo dell'allievo (C.M. 20.09.71);

5. che, in particolare, per gli alunni che presentino una o più insufficienze, prima dell'approvazione dei voti, il Consiglio di Classe proceda ad una valutazione complessiva del profilo dello studente che tenga conto:

a. della crescita formativa realizzata con la frequenza degli sportelli didattici o degli IDEI attivati nel corso dell'anno scolastico oltre che attraverso lo studio individuale;

b. della possibilità da parte dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate mediante lo svolgimento di un lavoro individuale predisposto da parte dei docenti da svolgersi durante il periodo estivo;

c. della possibilità di seguire proficuamente il programma di studio dell'anno scolastico successivo;

6. che, al termine delle predette valutazioni la NON PROMOZIONE possa essere deliberata in presenza di una delle seguenti situazioni:

a. più insufficienze gravi nel quadro complessivo delle discipline;

b. numerose insufficienze di cui alcune gravi, con attenzione alle discipline caratterizzanti l'indirizzo;

7. che la PROMOZIONE, in casi particolari, oltre che in seguito a esito positivo in tutte le discipline, possa essere deliberata anche in presenza di alcune valutazioni non sufficienti proposte dal/dai docente/i interessati, qualora il consiglio di classe ritenga che tali insufficienze possano essere recuperate attraverso uno studio estivo autonomo. Sarà cura del docente della disciplina verificare il recupero delle lacune all'inizio del nuovo anno.

1. che il Consiglio di classe proceda alla SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO FINALE nei confronti degli studenti per i quali, in sede di scrutinio di giugno, è stato constatato il mancato conseguimento della sufficienza in una o più discipline e non ricorrono i termini per un immediato giudizio di promozione o di non promozione.

La sospensione dovrà permettere un effettivo raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento e, per questo motivo, dovrà riguardare, di norma, non più di tre discipline.

Il Consiglio di classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, sulla base degli esiti della/e prova/e suppletiva/e procede alla valutazione complessiva dello studente e, in caso di esito positivo, delibera l'ammissione dell'alunno alla frequenza della classe successiva. Le prove saranno scritte, ma, in caso di non raggiungimento della sufficienza verrà effettuata anche una verifica orale.

In presenza di valutazioni insufficienti non gravi il Consiglio di classe può deliberare la promozione



laddove vi sia un miglioramento rispetto alla valutazione di giugno, se ritiene che le parziali lacune riscontrate non siano pregiudizievoli al proseguimento degli apprendimenti disciplinari specifici nell'anno scolastico successivo. Nei confronti degli studenti valutati positivamente in sede di scrutinio finale al termine del terz'ultimo e penultimo anno di corso, il Consiglio di classe procederà all'attribuzione del credito scolastico.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Da definirsi in seguito all'emanazione dell'Ordinanza Ministeriale sugli Esami di Stato

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Criteri attribuzione fascia

I criteri per l'attribuzione del credito scolastico sono stabiliti dal Decreto legislativo 62 del 13 aprile 2017, in particolare dall' articolo 15

per quanto riguarda la possibilità di attribuire il massimo o il minimo della banda di oscillazione si prevede che:

Media dei voti pari o superiore a 0,5:

attribuzione della fascia massima in presenza di un solo indicatore

media dei voti inferiore a 0,5

attribuzione della fascia massima in presenza di tre indicatori



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola realizza attività specifiche per gli studenti BES e tali interventi sono considerati positivi dall'utenza. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. Molte le attività di potenziamento, molto apprezzate dai discenti.

Punti di debolezza:

Il monitoraggio degli obiettivi raggiunti dagli studenti BES non è sistematico e non è presente un referente BES nella scuola.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale



Piano per la didattica digitale integrata



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: 1 trimestre e 1 pentamestre



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: ASVA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE NAZIONALE ESABAC

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **RETE NAZIONALE DEI LICEI CLASSICI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale ATA

L'autonomia

Descrizione dell'attività di formazione	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
-----------------------------------------	----------------------------------------------------------------------

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	----------------------------------------------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	----------------------------------------

Gestione amministrativa

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
-----------------------------------------	------------------------------------------------------------------

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	----------------------------------------------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	----------------------------------------